

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **2020** questo giorno **23 del mese di giugno** alle **ore 18.00**, in videoconferenza secondo quanto previsto dal DPCM 4/3/2020, ai sensi dell'art. 11, c. 3 dello Statuto si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, giusta convocazione prot. n. 2020/600 del 19/06/2020.

Partecipano:

- Raffaele Favalli, Presidente;
- Stefano Begotti, Consigliere e Vicepresidente;
- Marco Pagliarini, Consigliere;
- Iacopo Rebecchi, Consigliere;

Assente giustificato: Gaia Cimolino, Consigliere.

Partecipano inoltre il responsabile P.O. Giovanni Balzanelli e la signora Elisa Avanzi; ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto funge da segretario il Direttore Claudio Cerioli.

Il Presidente constata la validità della seduta e procede con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Presidente ricorda che prima di rilevare il conto consuntivo dell'esercizio, il TUEL prevede l'obbligo per l'organo esecutivo di procedere al riaccertamento ordinario dei residui, con le modalità e forme previste dal Decreto Legislativo n. 118/2011. Quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria il termine per l'approvazione del consuntivo 2019 è stato spostato dal 30 aprile al 30 giugno e di conseguenza anche il riaccertamento viene fatto in ritardo. Invita quindi il Direttore ad illustrare le risultanze dell'elaborazione predisposta dagli uffici, che è stata trasmessa ai Consiglieri ma insieme ad altra documentazione relativa al consuntivo, con qualche difficoltà per i non addetti ai lavori a comprenderne le scelte. Rileva in particolare che diversamente dagli anni precedenti quest'anno i residui passivi assommano a ben nove milioni di € e chiede chiarimenti in merito.

Il Direttore fornisce i chiarimenti del caso, scusandosi con i consiglieri per le difficoltà incontrate nella predisposizione degli allegati al consuntivo, alla variazione e al riaccertamento. La cosa è dovuta sia ai problemi di salute del Direttore stesso, sia ai nuovi elaborati che per disposizione del MEF quest'anno sono stati introdotti (vedi avanzo di amministrazione) o modificati. La difficoltà, complicata dal dover lavorare in ambienti separati causa l'emergenza sanitaria, è stata superata grazie ad uno sforzo congiunto negli ultimi giorni da parte della softwarehouse, del consulente contabile, degli uffici tutti e dello stesso Presidente dell'Organo di Revisione (OdR), che hanno fornito sup-

porto e si sono confrontati in diretta sulle scelte da fare. L'OdR ha poi espresso il proprio parere favorevole n. 2/2020 in data in data 22/06/2020. Il Consiglio approva all'unanimità (Deliberazione n. 2020/7)

2. Adozione della proposta di rendiconto 2019.

Il Presidente evidenzia che anche il rendiconto 2019, come quelli degli anni precedenti, presenta un risultato positivo, di 219mila €, dei quali 200mila circa da vincolare perché destinati alla copertura di maggiori servizi inizialmente previsti nel 2019 (RLink e altri) poi non attivati, e che al momento appare utile mantenere con destinazione ai servizi stessi, viste le problematiche che si presentano sul fronte della ripresa della normalità dopo l'emergenza COVID-19. Il conto consuntivo è completato anche dagli elaborati della contabilità economico-patrimoniale che, come evidenziato nella relazione, si presenta in leggero disavanzo nella gestione ordinaria per circa 7mila € ampiamente compensato da quella straordinaria, ed essenzialmente dovuto come negli anni precedenti al criterio temporale diverso della contabilità economico-patrimoniale rispetto a quella finanziaria. Il Consiglio adotta all'unanimità la proposta di conto consuntivo 2019, che invia all'Organo di revisione per il parere di competenza e all'Assemblea degli Enti aderenti per l'approvazione (Deliberazione n. 2020/8).

3) Variazione di cassa conseguente al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019.

Il Direttore ricorda che in corso d'anno si è già dovuto ricorrere a due variazioni di cassa, per consentire pagamenti su alcuni capitoli capienti per stanziamento di competenza 2020 ma non per cassa, in attesa di approvare il consuntivo e il riaccertamento dei residui 2019. Informa che la presente variazione consente di allinearsi definitivamente, e proseguire quindi con la gestione ordinaria riprendendo i capitoli implementati con i residui. Dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità (deliberazione n. 2020/9).

3) Proposta di Variazione al bilancio 2020 concernente la destinazione dell'avanzo di amministrazione libero 2019.

Il Presidente riprende quanto anticipato ai punti precedenti e precisa che è necessario procedere ad una valutazione su come destinare l'avanzo 2019. Gli uffici hanno infatti fatto presente che la contingente situazione di emergenza suggerisca molta prudenza nel guardare al futuro, pensando soprattutto alla ripresa delle scuole che sicuramente richiederà potenziamenti o modifiche dei servizi. L'idea sarebbe dunque quella di costituire un fondo specificamente destinato all'emergenza, che si aggiungerebbe al fondo di riserva (118.000,00 € non smobilizzati) per far fronte ad eventuali urgenze, in attesa degli annunciati aiuti dello Stato, sia sul fronte dei mancati ricavi che dei maggiori costi. Nel bilancio corrente 2020 vi sono poi capitoli che successivamente potranno essere smobilizzati perché erano legati allo svolgimento della gara per l'affidamento dei servizi, non più urgente ora che l'assemblea si è orientata su una prudente proroga degli affidamenti in essere. Le somme non saranno sicuramente sufficienti a colmare emergenze dell'ordine di milioni di euro, ma possono aiutare a farvi fronte, anche nel caso in cui, avendo prorogato i contratti, l'eventuale maggiore

onere contrattuale possa essere spalmato su più esercizi fino al 2024. Il Consiglio di Amministrazione dopo ampia discussione decide di proporre all'Assemblea di prossima convocazione un atto contenente tale orientamento e di destinare anche l'avanzo libero al medesimo Fondo.

4) Convocazione dell'Assemblea.

Il Presidente informa il Consiglio che, dovendo rispettare la scadenza del 30 giugno per l'approvazione del rendiconto di gestione, l'Assemblea è stata convocata per quella data alle ore 17.00 in videoconferenza. La partecipazione dei Consiglieri sarà naturalmente gradita.

5) Varie ed eventuali

Il Vicepresidente Begotti informa i Consiglieri di aver partecipato con il Direttore e l'arch. Balzanelli ad un incontro con l'assessore regionale Terzi e la dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, oltre che con le altre Agenzie lombarde, sul tema della ripresa delle lezioni scolastiche a settembre e sugli impatti che questa avrà sul trasporto pubblico locale. La discussione è stata utile soprattutto per chiarire reciprocamente aspetti di rilievo nelle rispettive responsabilità della scuola e del TPL.

In assenza degli attesi indirizzi da parte del Ministro Azzolina circa l'organizzazione da dare alle lezioni, specie nelle scuole superiori, è emerso che alcune soluzioni in fase di studio (doppi ingressi in fasce orarie distanti per poter riutilizzare bus e personale per un secondo turno di trasporto) non sono congruenti con la didattica e sarebbero ipotizzabili solo se applicate ad interi plessi scolastici. Si è chiarito poi che tale ipotesi, così come quella di una moltiplicazione delle corse (con mezzi e personale difficili da reperire) per un sostanziale raddoppio del servizio in fascia di punta abbiano comunque costi rilevanti, assolutamente non coperti al momento da nessun intervento straordinario, che residuerebbero a carico degli Enti locali.

La Regione si farà carico di organizzare incontri tecnici di approfondimento, valorizzando eventuali soluzioni studiate a livello dei singoli bacini, ma si attiverà anche perché lo Stato nei suoi provvedimenti di emergenza corregga i limiti di carico ora fissati al 60% per i bus, consentendone l'utilizzo pieno in presenza di protezioni individuali.

Il Consiglio discute ampiamente la questione, che si presenta molto complessa e soprattutto affrontata con grave ritardo a tutti i livelli e in assenza di alcuna certezza sulle risorse disponibili o possibili soluzioni.

Prende poi la parola il Consigliere Pagliarini che informa il Consiglio come anche il Comune di Cremona abbia in corso di adozione la propria delibera di indirizzo a favore della proroga dell'affidamento in essere, a fronte di migliorie che il Comune stesso, come già Crema e Mantova, ha ritenuto di puntualizzare.

A conclusione dell'incontro il Presidente ritiene che l'emergenza COVID, le necessità connesse alla ripresa delle lezioni scolastiche e il pesantissimo tema delle risorse per affrontare l'emergenza debbano essere portate all'attenzione della prossima assemblea degli Enti soci, perché la dinamica del problema se non studiata con cura e con attenzione, rischia di determinare la sottrazione di servizi ai territori, per far fronte

alle sole esigenze di mobilità degli studenti e determinare così un ulteriore impulso allo sviluppo della mobilità privata e un ulteriore impoverimento delle zone deboli.

Il Direttore infine informa il Consiglio che, a seguito di decisioni assunte dall'Amministrazione Provinciale di Mantova, con il 30 giugno corrente verrà a cessare il comando in Agenzia dell'arch. Giovanni Balzanelli, il quale sarà definitivamente trasferito alle dipendenze dell'Agenzia stessa, sempre nel rispetto di quanto previsto dalla dotazione organica in essere.

Null'altro più essendovi da deliberare, la seduta termina alle ore 19:30.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA

F.to Raffaele Favalli